

NOTE ALLA TRADUZIONE

Il testo greco di riferimento

Il **testo greco di riferimento** per la presente traduzione è quello proposto da Nestle-Aland, Novum Testamentum Graece et Latine, 27^a edizione 1993

Il criterio di traduzione

Il criterio usato per la traduzione dal greco all'italiano è stato quello di una rigorosa fedeltà al testo greco, senza dare particolare cura e attenzione alle esigenze di un buon italiano. Va da sé che il greco ha le sue costruzioni sintattiche e grammaticali, che non potevano essere pari pari traslitterate in italiano, poiché ogni lingua ha le sue strutture e le sue architetture. Tuttavia non si è tolto né si è aggiunto nulla a quanto il testo greco offriva. In tal modo il lettore di questa traduzione sa che quanto legge qui corrisponde esattamente, senza modifiche, a quanto si trova nel testo greco. Eventuali piccole e saltuarie modifiche sono state segnalate mettendo tra parentesi tonde “(.)” le parole aggiunte, ma chiaramente sottintese in greco. Il lettore troverà anche delle parole poste tra parentesi quadre “[..]”, che stanno ad indicare che quelle parole sono di incerta autenticità.

Il confronto

La mia traduzione, poi, è stata confrontata sia con il testo latino della Nova Vulgata (1979) che con quella, che personalmente reputo eccellente, di Angelico Poppi¹, grazie alle quali ho potuto fare dei piccoli aggiustamenti di tiro. La scelta della Vulgata mi è stata suggerita dalla sua marcata fedeltà al testo greco, quasi una sorta di sua traslitterazione in latino. Quanto ad Angelico Poppi, mi è stata consigliata dal fatto che questa sua traduzione rispetta esattamente i criteri che mi sono dato: la fedeltà al testo greco.

La suddivisione del testo

La suddivisione del Vangelo di Marco è stata fatta soltanto per capitoli e per versetti, senza titoli introduttivi alle varie unità narrative, che certamente avrebbero facilitato la lettura del vangelo, ma ci avrebbero allontanato troppo da quello che fu un tempo, nel suo nascere, il vangelo, scritto di continuo, senza divisione alcuna e senza titoli introduttivi; e così com'era, un pezzo unico, veniva letto di seguito nelle primitive comunità credenti.

Le condizioni

La presente traduzione può essere liberamente scaricata ai soli fini di uso personale. Viene fatto divieto di qualsiasi uso commerciale o comunque lucrativo.

Verona, 03 febbraio 2020

L'autore

Giovanni Lonardi

¹ A. Poppi, Sinossi Quadriforme dei Quattro Vangeli – Greco-Italiano, Edizione Messaggero di S. Antonio, Padova 1999

VANGELO SECONDO MARCO

Traduzione dal testo greco
a cura di
Giovanni Lonardi

Capitolo 1

- 1- Inizio del vangelo di Gesù Cristo [Figlio di Dio].
- 2- Come è scritto nel profeta Isaia: “Ecco, mando il mio messaggero davanti al tuo volto, che preparerà la tua via”;
- 3- Voce di colui che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, fate dritte le sue vie”;
- 4- giunse Giovanni [il] quale battezza nel deserto e predica un battesimo di conversione per (la) remissione dei peccati.
- 5- E tutta la regione Giudea usciva verso di lui e tutti i Gerosolimitani, e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.
- 6- E Giovanni era vestito di peli di cammello e di una cintura di cuoio intorno al suo fianco e mangiando cavallette e miele selvatico.
- 7- E predicava dicendo: <<Viene il più forte di me dopo di me, di cui non sono degno, chinatomi, di sciogliere la cinghia dei suoi calzari.
- 8- Io vi battezzai con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo.
- 9- E accadde (che) in quei giorni venne Gesù da Nazareth della Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni.
- 10- E subito, salendo dall'acqua, vide i cieli squarciati e lo Spirito come colomba scendeva verso di lui;
- 11- e ci fu una voce dai cieli: <<Tu sei il mio figlio amato, in te mi compiacqui>>.
- 12- E subito lo Spirito lo spinge fuori nel deserto.
- 13- Ed egli era nel deserto per quaranta giorni provato da satana, ed era con le fiere, e gli angeli lo servivano.
- 14- Dopo che Giovanni fu consegnato, Gesù venne in Galilea predicando il vangelo di Dio
- 15- e dicendo che il tempo è compiuto e si è avvicinato il regno di Dio; pentitevi e credete nel vangelo.
- 16- E passando presso il mare della Galilea vide Simone e Andrea, fratello di Simone, che gettano lì attorno (le reti) nel mare; erano infatti pescatori.
- 17- E disse loro Gesù: <<Orsù, dietro di me, e farò che voi siate fatti pescatori di uomini>>.
- 18- E subito, lasciate le le reti, lo seguirono.
- 19- E andato un po' avanti, vide Giacomo (figlio) di Zebedeo e Giovanni suo fratello anche loro nella barca mentre riparavano le reti,
- 20- e subito li chiamò. E lasciato il loro padre Zebedeo nella barca con i salariati, se ne andarono dietro di lui.
- 21- Ed entrano a Cafarnao; e subito, entrato di sabato nella sinagoga, insegnava.
- 22- E restavano sbalorditi per il suo insegnamento; insegnava loro, infatti, come uno che ha autorità

e non come i scribi.

23- E subito c'era nella loro sinagoga un uomo in uno spirito impuro e gridò

24- dicendo: <<Che cosa (c'è) tra noi e te, Gesù Nazareno? Venisti per distruggerci? So chi tu sei, il Santo di Dio.

25- E Gesù lo rimproverò dicendo: <<Sta zitto ed esci da lui>>.

26- E malmenandolo e gridando con grande voce, lo spirito immondo uscì da lui.

27- E stupirono tutti quanti così che discutevano tra loro dicendo: <<Che cos'è questo? Un inaudito insegnamento (fatto) con autorità; e comanda agli spiriti immondi, e gli obbediscono>>.

28- E subito la sua fama uscì ovunque, in tutta la regione intorno della Galilea.

29- E subito, usciti dalla sinagoga, andarono nella casa di Simone e di Andrea con Giacomo e Giovanni.

30- Ora, la suocera di Pietro giaceva febbricitante, e subito gli dicono di lei.

31- E avvicinosi, presa(le) la mano, la sollevò; e la febbre la lasciò, ed (essa) li serviva.

32- Fattasi sera, allorché tramontò il sole, portarono a lui tutti quelli che stavano male e gli indemoniati;

33- e tutta l'intera la città si era radunata presso la porta.

34- E curò molti che stavano male per malattie di svariata specie, cacciò molti demoni, e non lasciò parlare i demoni, poiché lo conoscevano.

35- E di mattina, a notte fonda, alzatosi, uscì e se ne andò in un luogo deserto e la pregava.

36- E lo inseguì Simone e quelli con lui,

37- e lo trovarono e gli dicono che tutti ti cercano,

38- e dice loro: <<Andiamo altrove, nei villaggi vicini, affinché anche là predichi; per questo, infatti, uscii.

39- E andò predicando nelle loro sinagoghe nell'intera Galilea e scacciando i demoni.

40- E viene verso di lui un lebbroso supplicandolo [e cadendo in ginocchio] e dicendogli che se vuoi puoi purificarmi.

41- E, mosso a compassione, stesa la mano, lo toccò e gli dice: <<Voglio, sii purificato>>.

42- E subito la lebbra se ne andò via da lui, e fu purificato.

43- E rimproveratolo, subito lo scacciò

44- e gli dice: <<Vedi di non dire niente a nessuno, ma va e mostrati al sacerdote e presenta ciò che prescisse Mosè a riguardo della tua purificazione, a testimonianza per loro.

45- Ma quello, uscito, cominciò a predicare molte cose e a divulgare la parola, così che egli non poteva più entrare manifestamente nella città, ma era fuori presso luoghi deserti; e andavano a lui da ogni parte.

Capitolo 2

- 1- Ed entrato di nuovo a Cafarnaon dopo giorni, si venne a sapere che è in casa.
- 2- E molti si riunirono così da non far posto neppure presso la porta, e diceva loro la parola.
- 3- E vengono portando da lui un paralitico, sostenuto da quattro (uomini).
- 4- E non potendo portar(lo) davanti a lui a motivo della folla, scoprono il tetto dov'era, e scavato, calano il lettuccio dove giaceva il paralitico.
- 5- E vedendo Gesù la loro fede dice al paralitico: <<Figlio, i tuoi peccati sono perdonati>>.
- 6- Vi erano là seduti alcuni degli scribi che pensavano nei loro cuori:
- 7- <<Perché costui che parla così? Bestemmia; chi può perdonare (i) peccati, se non uno, Dio?
- 8- E subito accortosi nel suo spirito che così pensavano in loro, dice loro: <<Perché pensate queste cose nei vostri cuori?
- 9- Che cos'è più facile, dire al paralitico: “i tuoi peccati sono perdonati”, o dire: “alzati e prendi il tuo lettuccio e cammina”?
- 10- Ora, affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra – dice al paralitico:
- 11- <<Ti dico: alzati, prendi il tuo lettuccio e vai nella tua casa>>.
- 12- E si alzò e subito preso il lettuccio, uscì davanti a tutti così che tutti erano sbigottiti e glorificavano Dio dicendo che mai abbiamo visto così.
- 13- E uscì di nuovo presso il mare; e tutta la folla veniva verso di lui, e li ammaestrava.
- 14- E deviando, vide Levi, figlio di Alfio, che stava seduto al banco delle imposte, e gli dice: <<Seguimi>>. E levatosi, lo seguì.
- 15- E accade che egli si mettesse a tavola nella casa di quello e molti esattori e peccatori si mettevano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano, infatti, molti e lo seguivano.
- 16- E gli scribi dei farisei vedendo che (egli) mangia con i peccatori e gli esattori, dicevano ai suoi discepoli: <<Perché mangia con gli esattori e i peccatori?>>
- 17- E avendo udito, Gesù dice loro [che] quelli che sono robusti non hanno bisogno del medico, ma quelli che stanno male; non venni a chiamare (i) giusti ma (i) peccatori.
- 18- E c'erano i discepoli di Giovanni e i farisei che digiunavano. E vengono e gli dicono: <<Perché i discepoli di Giovanni e i discepoli dei farisei digiunano, mentre i tuoi discepoli non digiunano?>>.
- 19- E Gesù disse loro: <<Forse che gli invitati a nozze possono digiunare nel tempo in cui lo sposo è con loro? Per tutto quanto il tempo che hanno lo sposo con loro non possono digiunare.
- 20- Ma verranno giorni allorché lo sposo verrà tolto da loro, e allora in quel giorno digiuneranno.
- 21- Nessuno cuce una pezza di panno grezzo su un vestito vecchio; altrimenti il rattoppo nuovo tira su di esso, sul vecchio, e lo strappo diventa peggiore.
- 22- E nessuno getta vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino romperà gli otri e il vino si perde ed (anche) gli otri; ma vino nuovo in otri nuovi>>.
- 23- Ed avvenne che egli in giorno di sabato passava attraverso i (campi) seminati, e i suoi discepoli incominciarono a fare strada, strappando le spighe.
- 24- E i farisei gli dicevano: <<Vedi, perché fanno in giorno di sabato ciò che non è lecito?>>
- 25- E dice loro: <<Non avete mai letto che cosa fece Davide quando ebbe bisogno ed ebbe fame lui e quelli con lui,
- 26- come entrò nella casa di Dio sotto il sommo sacerdote Abiatar e mangiò i pani della presentazione, che non è lecito mangiare se non ai sacerdoti, e (ne) diede anche a quelli che erano con lui?>>.
- 27- E diceva loro: <<Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato;
- 28- così che il Figlio dell'uomo è signore anche del sabato.

Capitolo 3

- 1- Ed entro di nuovo nella sinagoga, e c'era là un uomo che aveva la mano inaridita.
- 2- E lo spiavano (per vedere) se l'avrebbe curato di sabato per accusarlo.
- 3- E dice all'uomo, che ha la mano arida: <<Alzati nel mezzo>>.
- 4- E dice loro: << È lecito di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o uccider(1a)?>>. Ma quelli tacevano.
- 5- E guardandoli tutt'intorno con ira, addolorandosi nel contempo per la durezza del loro cuore, dice all'uomo: <<Stendi la mano>>. E (1a) stese e la sua mano fu ristabilita.
- 6- E usciti, i Farisei tenevano subito consiglio con gli Erodiani contro di lui, in quale modo farlo perire.
- 7- E Gesù con i suoi discepoli si ritirò presso il mare, e molta folla (1o) [seguì] dalla Galilea, e dalla Giudea
- 8- e da Gerusalemme e dall'Idumea e da al di là del Giordano e dai d'intorni di Tiro e Sidone, una grande folla, avendo udito quello che faceva, vennero da lui.
- 9- E disse ai suoi discepoli affinché gli tenessero pronta una barca a motivo della folla, affinché non lo opprimessero.
- 10- Curò, infatti, molti, così da gettarglisi addosso per toccarlo quanti avevano infermità.
- 11- E gli spiriti impuri, quando lo vedevano, cadevano davanti a lui e gridavano dicendo che tu sei il Figlio di Dio.
- 12- E rimproverava a loro molte cose, affinché non lo facessero manifesto.
- 13- E sale sul monte e chiama presso (di sé) quelli che egli voleva e andarono da lui.
- 14- E (ne) fece dodici [che denominò anche apostoli] affinché fossero con lui e affinché li inviasse a predicare
- 15- e ad avere autorità di scacciare i demoni;
- 16- [E fece i Dodici] e impose (il) nome di Pietro a Simone,
- 17- e Giacomo, (figlio) di Zebedeo, e Giovanni, fratello di Giacomo, e impose loro (il) nome di Boarneges, che è “figli del tuono”;
- 18- e Andrea e Filippo e Bartolomeo e Matteo e Tommaso e Giacomo, (figlio) di Alfeo, e Taddeo e Simone il Cananeo
- 19- e Giuda Iscariota, che anche lo tradì.
- 20- E va in casa; e di nuovo si riunisce la folla così da non poter essi mangiare pane.
- 21- Ed avendo(1o) udito quelli presso di lui, uscirono per prenderlo; dicevano infatti che è fuori di testa.
- 22- E gli scribi, che erano discesi da Gerusalemme, dicevano che ha Belzebù e nel (nome del) capo del demoni scaccia i demoni.
- 23- E chiamatili a sé , diceva loro in parabole: <<Come può satana scacciare satana?
- 24- E se un regno è diviso in se stesso, non può stare quel regno;
- 25- e se una casa è divisa in se stessa, non può stare quella casa.
- 26- E se satana è sorto contro se stesso e si è diviso, non può stare, ma ha fine.
- 27- Ma nessuno, entrato nella casa del forte, può depredare le sue suppellettili, se prima non lega il forte, ed allora saccheggerà la sua casa.
- 28- In verità vi dico che tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, peccati e bestemmie, qualora avessero bestemmiato;
- 29- ma chi avesse bestemmiato contro lo Spirito Santo, non avrà perdono in eterno, ma è reo di peccato eterno>>.
- 30- Poiché dicevano che ha uno spirito impuro.
- 31- E viene sua madre e i suoi fratelli e stando di fuori mandarono verso di lui a chiamarlo.
- 32- E sedeva una folla attorno a lui e gli dicono: <<Ecco, tua madre e i tuoi fratelli [e le tue sorelle] (qui fuori) ti cercano>>.

33- E rispondendo loro disse: <<Chi è mia madre e i miei fratelli?>>.

34- E guardando attorno (a sé) quelli che stavano seduti in cerchio attorno a lui, dice: <<Ecco mia madre e i miei fratelli.

35- Chi [infatti] facesse la volontà di Dio, costui è mio fratello e sorella e madre>>.

Capitolo 4

- 1- E di nuovo incominciò ad insegnare nei pressi del mare; e si raduna presso di lui moltissima folla, così che, salito in barca, sedeva nel mare, e tutta la folla presso il mare erano sulla terra.
- 2- E insegnava loro molte cose in parabole, e nel suo insegnamento diceva loro:
- 3- <<Ascoltate. Ecco, uscì il seminatore a seminare.
- 4- Ed avvenne che nel seminare una parte cadde sulla strada, e vennero i uccelli la mangiarono.
- 5- E un'altra cadde sul terreno sassoso, dove non aveva molta terra, e subito spuntò perché non aveva profondità di terra;
- 6- e quando sorse il sole fu bruciato e per non avere radice fu seccata.
- 7- E un'altra cadde nelle spine e le spine crebbero e la soffocarono, e non diede frutto.
- 8- Ed altri (semi) caddero nella terra buona e davano frutto, salendo e crescendo e portavano uno trenta e uno sessanta e uno cento>>.
- 9- E diceva: <<Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti>>.
- 10- E quando fu solo, quelli che erano attorno a lui con i Dodici, lo interrogavano sulle parabole.
- 11- E diceva loro: <<A voi è stato dato il mistero del regno di Dio; ma a quelli che sono di fuori tutte le cose sono in parabole.
- 12- Affinché guardando guardino e non vedano. E ascoltando ascoltino e non capiscano, perché non si pentano e sia loro perdonato>>.
- 13- E dice loro: <<Non conoscete questa parabola, e come conoscerete tutte le parabole?
- 14- Il seminatore semina la parola.
- 15- Questi sono quelli presso la strada, dove la parola è seminata e qualora ascoltino, subito viene satana e porta via la parola seminata in loro.
- 16- E questo sono quelli seminati sul terreno sassoso, i quali, qualora ascoltino la parola, subito la prendono con le mani,
- 17- e non hanno radice in loro stessi, ma sono incostanti; venuta poi una tribolazione o una persecuzione per la parola, subito si scandalizzano.
- 18- E altri sono quelli seminati nelle spine; questo sono coloro che hanno ascoltato la parola,
- 19- e le preoccupazioni del secolo e l'inganno della ricchezza e i desideri circa le restanti cose, introdottisi (in loro), soffocano la parola e diviene sterile.
- 20- E quelli sono coloro che sono stati seminati sulla terra buona, i quali ascoltano la parola e (la) accolgono e portano frutto, uno trenta e uno sessanta e uno cento>>.
- 21- E diceva loro: <<Forse che viene la lucerna affinché sia posta sotto il moggio o sotto il letto? Non (forse) perché sia messa sul candelabro?
- 22- Non vi è infatti un nascosto se non perché venga manifestato, né avvenne una cosa segreta, ma affinché venga manifesta.
- 23- Se qualcuno ha orecchi per ascoltare, ascolti>>.
- 24- E diceva loro:<<Guardate ciò che ascoltate. Nella misura con cui misurate sarà misurato a voi e sarà posto davanti a voi.
- 25- Chi infatti ha, gli sarà dato; e chi non ha anche ciò che ha sarà tolto da lui>>.
- 26- E diceva: <<Così è il regno di Dio, come un uomo che ha gettato la semente sulla terra
- 27- e che doma e che si levi, notte e giorno, e che la semente germogli e che si moltiplichi, in quale modo, egli non (lo) sa.
- 28- La terra fruttifica da sé, prima (l')erba, poi (la) spiga, quindi (il) grano pieno nella spiga.
- 29- Ma quando il frutto si consegna, subito manda la falce poiché il tempo della mietitura s'è presentato>>.
- 30- E diceva: <<Come faremo simile il regno di Dio? O in quale parabola lo metteremo?
- 31- Come ad un granello di senape, che allorché fu seminato sulla terra, (è) il più piccolo di tutti semi sulla terra,
- 32- e allorché fu seminato, cresce e diviene il più grande di tutti gli ortaggi e fa grandi rami, così

che gli uccelli del cielo possono riposare>>.

33- E con molte simili parabole diceva loro la parola, come potevano ascoltare;

34- senza parabola non parlava loro, privatamente ai suoi discepoli esponeva tutte le cose.

35- E dice loro in quel giorno, giunta la sera: <<Passiamo dall'altra parte>>.

36- Ed (essi) lasciata la folla, lo presero con (loro) com'era nella barca; ed altre barche erano con lui.

37- E ci fu una grande bufera di vento e le onde si gettavano nella barca, così che già la barca si riempiva.

38- Ed egli era a poppa, mentre dormiva sul guanciale. E lo svegliano e gli dicono: <<Maestro, non t'importa che siamo perduti?>>.

39- E svegliatosi sgridò il vento e disse al mare: <<Taci. Sta zitto>>. E il vento cessò e ci fu una grande calma.

40- E disse loro: <<Perché siete timorosi? Non avete ancora fede?>>.

41- E furono spaventati da grande paura e dicevano gli uni agli altri: <<Chi dunque è costui che anche il vento e il mare gli obbediscono?>>.

Capitolo 5

- 1- E giunsero dall'altra parte del mare nella regione dei Geraseni.
- 2- E uscito egli dalla barca, subito gli venne incontro dai sepolcri un uomo in uno spirito impuro,
- 3- il quale aveva la sua abitazione nei sepolcri e neppure con una catena nessuno poteva legarlo.
- 4- Poiché egli spesso con ceppi e catene fu legato e da lui furono rotte le catene e i ceppi spezzati, e nessuno era capace di domarlo;
- 5- e durante ogni notte e giorno nei sepolcri e sui monti stava a gridare e a percuotere se stesso con pietre.
- 6- E visto Gesù da lontano, corse e si prostrò davanti a lui
- 7- e gridando a gran voce dice: <<Che c'è tra me e te, Gesù, Figlio del Dio Altissimo? Ti scongiuro per Dio, non tormentarmi>>.
- 8- Gli diceva, infatti: <<Esci dall'uomo, spirito impuro>>.
- 9- E lo interrogava: <<Che nome (hai)?>>. E gli dice: <<Il mio nome (è) Legione, poiché siamo molti>>.
- 10- E lo scongiurava molto affinché non li mandasse fuori dalla regione.
- 11- Ora vi era là presso il monte una grande mandria di porci che pascolavano.
- 12- E lo supplicarono dicendo: <<Mandaci nei porci, affinché entriamo in loro>>.
- 13- E permise loro; ed usciti gli spiriti impuri, entrarono nei porci, e la mandria precipitò giù dal dirupo nel mare, circa due mila, e affogavano nel mare.
- 14- E quelli che li pascolavano fuggirono e portarono la notizia nella città e nelle campagne; e vennero a vedere che cosa è accaduto.
- 15- E vengono da Gesù e vedono quello che era indemoniato seduto, vestito e sano di mente, quello che aveva avuto la legione, e furono spaventati.
- 16- E quelli che videro raccontarono a loro come avvenne all'indemoniato e a riguardo dei porci.
- 17- E cominciarono a supplicarlo di andarsene dai loro confini.
- 18- E salito quello nella barca, l'indemoniato lo supplicava affinché fosse con lui.
- 19- E non lo permise, ma gli dice: <<Vai a casa tua dai tuoi e annuncia loro quanto il Signore ti ha fatto ed ha avuto compassione di te>>.
- 20- E se ne andò e incominciò a predicare nella Decapoli quanto fece per lui Gesù e tutti stupivano.
- 21- Ed essendo Gesù nuovamente passato dall'altra parte [nella barca], si raccolse molta folla presso di lui, ed era presso il mare.
- 22- E viene uno dei capi sinagoga di nome Giairo, ed avendolo visto si getta ai suoi piedi
- 23 e lo supplica molto dicendo che la sua figlioletta è alla fine, affinché, venuto, le imponga le mani, affinché sia salvata e viva.
- 24- E se ne andò con lui. E lo seguiva molta folla e lo opprimevano.
- 25- E una donna, che era in un flusso di sangue da dodici anni
- 26- e che aveva sofferto molto da parte di molti medici e aveva speso tutte le sue sostanze e non aveva avuto nessun vantaggio ma era andata assai peggio,
- 27- avendo udito di Gesù, andata nella folla da dietro, toccò il suo mantello;
- 28- e diceva infatti che qualora anche toccassi le sue vesti, sarò salvata.
- 29- E subito fu inaridita la fonte del suo sangue e prese conoscenza che era stata risanata nel corpo dalla malattia.
- 30- E subito Gesù, conosciuto in se stesso la forza che era uscita da lui, rivoltosi alla folla, diceva: <<Chi ha toccato i miei vestiti?>>.
- 31- E gli dicevano i suoi discepoli: <<Guarda la folla che ti opprime e dici: "Chi mi ha toccato?">>.
- 32- E si guardava attorno per vedere quella che aveva fatto questo.
- 33- Ma la donna, presa paura e tremando, sapendo ciò che le era accaduto, venne e si gettò davanti a lui e gli disse tutta la verità.
- 34- Quello le disse: <<Figlia, la tua fede ti ha salvata; vai in pace e sta sana dalla tua malattia>>.

- 35- Mentre egli ancora parlava, vengono dal capo della sinagoga dicendo che tua figlia è morta; perché disturbi ancora il maestro?
- 36- Ma Gesù, udito il discorso detto, dice al capo sinagoga: <<Non temere, credi soltanto>>.
- 37- E non lasciò (che) nessuno andasse insieme con lui se non Pietro, Giacomo e Giovanni, il fratello di Giacomo.
- 38- E vengono alla casa del capo sinagoga; e vede un tumulto e quelle che piangono e quelle che molto gridavano di dolore,
- 39- ed entrato, dice loro: <<Perché strepitate e piangete? La fanciulla non è morta, ma dorme>>.
- 40- E lo deridevano. Ma egli, gettati tutti fuori, prende il padre della fanciulla e la madre e quelli con lui ed entra dove c'era la fanciulla.
- 41- E presa con forza la mano della fanciulla, le dice: <<*Talithà, kum*>>, che tradotto è: “Fanciulla, ti dico, svegliati”.
- 42- E subito la fanciulla si alzò e camminava; era infatti di dodici anni. E furono [subito] sconvolti da grande turbamento.
- 43- E ordinò loro con veemenza affinché nessuno sapesse questo; e disse che le fosse dato da mangiare.

Capitolo 6

- 1- E uscì di là e viene nella sua patria e i suoi discepoli lo seguono.
- 2- Essendo di sabato, incominciò ad insegnare nella sinagoga e molti di quelli che ascoltavano stupivano, dicendo: <<Da dove (vengono) queste cose a costui, e quale sapienza è stata data a costui, e tali potenze che nascono dalle sue mani?
- 3- Non è questi il carpentiere, il figlio di Maria e il fratello di Giacomo e di Giuseppe e di Giuda e di Simone? E le sue sorelle non sono qui presso di noi?>>. E si scandalizzavano in lui.
- 4- E diceva loro Gesù che non c'è profeta disprezzato se non nella sua patria e nei suoi parenti e nella sua casa.
- 5- E là non poteva fare nessun miracolo, se non, imposte le mani a pochi ammalati, (li curò).
- 6- E si meravigliava per la loro incredulità. E girava attorno ai villaggi insegnando.
- 7- E convoca i Dodici e incominciò a inviarli due a due e dava loro autorità sugli spiriti impuri.
- 8- E comandò loro di non prendere niente per via se non un bastone soltanto, né pane, né bisaccia, né moneta di rame nella cintura,
- 9- ma di calzare i sandali, e non indossate due tuniche.
- 10- E diceva loro: <<Allorché entriate in una casa, là rimanete finché uscite di là.
- 11- E quale che (sia il) luogo che non vi accoglierà, né vi ascolteranno, uscendo di là, scuotete la polvere sotto i vostri piedi per testimonianza a loro>>.
- 12- E usciti predicarono affinché si pentissero.
- 13- E scacciarono molti demoni, e ungevano con olio molti infermi e (li) curavano.
- 14- E il re Erode udì (queste cose); il suo nome, infatti, divenne manifesto, e dicevano che Giovanni Battista era risuscitato dai morti e per questo molti miracoli operano in lui.
- 15- Ma altri dicevano che è Elia; altri, invece, dicevano che è un profeta come uno dei profeti.
- 16- Udito (ciò), Erode diceva: <<Quel Giovanni che io ho decapitato, questi fu risuscitato>>.
- 17- Egli, infatti, Erode, dopo aver mandato, tenne Giovanni e lo incatenò in carcere per Erodiade, la moglie di Filippo suo fratello, perché la sposò.
- 18- Diceva, infatti, Giovanni ad Erode che non ti è lecito avere la moglie di tuo fratello.
- 19- Ora, Erodiade era avvolta (nel suo astio per) lui e voleva ucciderlo, e non poteva;
- 20- Infatti Erode temeva Giovanni, sapendolo uomo giusto e santo, e lo custodiva, e dopo averlo ascoltato era in imbarazzo, e lo ascoltava volentieri.
- 21- Giunto un giorno opportuno, allorché Erode, per i suoi natali, fece una cena per i suoi maggiorenti e i comandanti e per i primi della Galilea,
- 22- e dopo essere entrata la figlia della stessa Erodiade e dopo aver danzato piacque ad Erode e ai commensali. Disse il re alla fanciulla: <<Chiedimi quello che vuoi e te (lo) darò>>;
- 23- e giurò a lei [molte cose]: <<Ciò che mi chiederai, ti darò, fino a metà del mio regno>>.
- 24- Ed uscita, disse a sua madre: <<Che cosa chiederò?>>. Quella le disse: <<La testa di Giovanni Battista>>.
- 25- E subito entrata in fretta dal re, chiese dicendo: <<Voglio che tu mi dia subito su di un tavolo la testa di Giovanni Battista>>.
- 26- E divenuto il re molto triste per i giuramenti e i commensali, non volle respingerla.
- 27- E subito inviata una guardia, il re ordinò che portasse la sua testa. E andatosene, lo decapitò in carcere
- 28- e portò la sua testa su di un tavolo e la diede alla fanciulla, e la fanciulla la diede a sua madre.
- 29- E udito (ciò), i suoi discepoli andarono e presero il suo cadavere e lo misero in una tomba.
- 30- E gli apostoli si riuniscono presso Gesù e gli esposero tutto quanto fecero e quanto insegnarono.
- 31- E dice loro: <<Orsù, (venite) voi stessi in disparte in un luogo deserto e riposatevi un po'>>. Erano, infatti, molti quelli che venivano e partivano, e non avevano tempo per mangiare.
- 32- E se ne andarono nella barca per un luogo deserto, in disparte.
- 33- E li videro partire e molti se (ne) accorsero e là, a piedi, corsero assieme da tutte le città e li precedettero.

34- E uscito, vide molta folla e fu mosso a compassione per loro, poiché erano come pecore che non hanno pastore, e incominciò ad insegnare loro molte cose.

35- E divenuta già l'ora tarda, avvicinatisi a lui i suoi discepoli, dicevano che il luogo è deserto e già l'ora tarda;

36- Congedali affinché, andandosene in giro per case di campagna e villaggi comprino per loro di che mangiare.

37- Rispondendo disse loro: <<Date voi da mangiare a loro>>. E gli dicono: <<Dopo essercene andati, compreremo pani per duecento denari e daremo loro da mangiare?>>.

38- Ma dice loro: <<Quanti pani avete? Andate, vedete>>. E venuti a conoscenza, dicono: <<Cinque (pani) e due pesci>>.

39- E ordinò loro di farli sedere tutti a gruppi di commensali sull'erba verde.

40- E si coricarono per gruppi di cento e di cinquanta.

41- E presi i cinque pani e i due pesci, levati gli occhi al cielo, benedisse e spezzò i pani e (li) dava ai [suoi] discepoli perché (li) dessero a loro e divise tra tutti i due pesci.

42- E tutti mangiarono e furono saziati.

43- E portarono via (i) pezzi (che riempirono) dodici ceste anche di pesci.

44- E quelli che mangiarono [i pani] erano cinquemila uomini.

45- E subito costrinse i suoi discepoli a salire sulla barca e ad andare avanti dall'altra parte verso Betsaida, finché egli congeda la folla.

46- E separatosi da loro, se ne andò sul monte a pregare.

47- E fattasi sera, la barca era in mezzo al mare ed egli solo sulla terra.

48- E vedendoli provati nello spingere in avanti (la barca), il vento, infatti, era contro di loro, intorno alla quarta vigilia della notte, va verso di loro camminando sul mare e voleva passare loro accanto.

49- Avendolo visto quelli che camminava sul mare, credettero che fosse un fantasma e si misero a gridare;

50- infatti lo videro tutti e furono sconvolti. Ma subito egli parlò con loro, e dice loro: <<Coraggio, sono io; non abbiate paura>>.

51- E salì da loro sulla barca e il vento cessò, e molto [in modo smisurato] stupivano in se stessi.

52- Non compresero, infatti, (il miracolo) dei pani, ma il loro cuore era indurito.

53- E passati di là su quella terra, andarono a Genesaret e (li vi) approdarono.

54- Ed usciti loro dalla barca, subito riconosciutolo,

55- percorrevano qua e là tutta quella regione e incominciarono a portare in giro sulle barelle quelli che stavano male, dove sentivano che c'era.

56- E dove entrava in villaggi o in città o in campagne, mettevano nelle piazze gli infermi e lo scongiuravano affinché toccassero il lembo del suo vestito; e quanti lo toccavano si salvavano.

Capitolo 7

- 1- E si radunano presso di lui i farisei e alcuni scribi venuti da Gerusalemme.
- 2- Ed avendo visto alcuni dei suoi discepoli che con le mani impure, cioè non lavate, mangiavano i pani,
- 3- i farisei, infatti, e tutti i giudei non mangiano se non si sono lavate le mani accuratamente, tenendo la tradizione degli antichi,
- 4- e (tornati) dalla piazza, non mangiano se non si sono immersi (nell'acqua); e ci sono molte altre cose che hanno ricevuto da ritenere, (come) lavaggi di calici e di stoviglie e di oggetti di rame [e di letti],
- 5- e i farisei e gli scribi lo interrogano: <<Per che cosa i tuoi discepoli non seguono la tradizione degli antichi, ma mangiano il pane con mani impure?>>.
- 6- Ma quello disse: <<Bene ha profetato di voi ipocriti il profeta Isaia, come è scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il loro cuore dista lontano da me;
- 7- invano mi onorano insegnando dottrine (che sono) precetti di uomini".
- 8- Lasciato andare il comandamento di Dio, tenete la tradizione degli uomini>>.
- 9- E diceva loro: <<In modo conveniente trasgredite il comandamento di Dio per istituire la vostra tradizione.
- 10- Mosè infatti disse: <<Onora tuo padre e tua madre; e colui che maledice (il) padre o (la) madre, morirà di morte.
- 11- Ma voi dite: "Se un uomo dicesse al padre o alla madre: *korban*, che è dono, con cui potresti essere aiutato da me",
- 12- non gli permettete di fare più niente per il padre o la madre,
- 13- abolendo la parola di Dio per la vostra tradizione a cui (vi) siete consegnati; e di tali simili cose ne fate molte>>.
- 14- E chiamata nuovamente la folla, diceva loro: <<Ascoltate tutti e comprendete.
- 15- Niente vi è fuori dall'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro, ma sono le cose che escono dall'uomo che rendono l'uomo impuro>>.
- 16- [Se qualcuno ha orecchi per ascoltare, ascolti].
- 17- E allorché entrò in casa dalla folla, i suoi discepoli lo interrogavano sulla parabola.
- 18- E dice loro: <<Così siete anche voi privi d'intelligenza? Non comprendete che tutto ciò che dal di fuori entra nell'uomo non può renderlo impuro,
- 19- perché non entra nel suo cuore, ma nel ventre ed esce nella latrina, purificando tutto il cibo?>>.
- 20- Diceva, invece, che ciò che esce dall'uomo, quello rende impuro l'uomo.
- 21- Dal di dentro, infatti, dal cuore degli uomini escono pensieri cattivi, lussurie, furti, omicidi,
- 22- adulteri, cupidigia, perversità, inganno, impudenza, occhio malvagio, oltraggio, alterigia, stoltezza;
- 23- Tutte queste cose cattive escono da dentro e rendono impuro l'uomo.
- 24- Ora, levatosi, se ne andò di là verso i confini di Tiro. Ed entrato in una casa voleva che nessuno (lo) sapesse, e non poté rimanere nascosto;
- 25- ma subito, avendo udito di lui, una donna, la cui figlia aveva uno spirito impuro, andata, si gettò ai suoi piedi.
- 26- Ora, la donna era greca, Sirofenicia per nascita; e lo pregava affinché scacciasse il demonio da sua figlia.
- 27- E le diceva: <<Lascia che prima siano saziati i figli, non è bene, infatti, prendere il pane dei figli e gettar(lo) ai cagnolini>>.
- 28- Ma quella, rispondendo, li dice: <<Signore, anche i cagnolini, sotto la tavola, mangiano dalle briciole dei bambini>>.
- 29- E le disse: <<Per questo (tuo) discorso, vai; il demonio è uscito da tua figlia>>.
- 30- E tornata a casa sua, trovò la figlioletta posta sul letto e il demonio uscito.

31-E di nuovo, uscito dai confini di Tiro, andò per Sidone, verso il mare di Galilea, in mezzo ai confini della Decapoli.

32- E gli portano un sordo e muto e lo supplicano affinché gli imponga la mano.

33- E presolo dalla folla, in disparte, mise le sue dita nelle suoi orecchi e, sputato, toccò la sua lingua,

34- e levati gli occhi al cielo sospirò e gli dice: <<Effatà>>, cioè “apriti”.

35- E [subito] si aprirono i suoi orecchi e fu sciolto il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

36- E comandò a loro di non dire (niente) a nessuno; ma quanto più si proibiva a loro, tanto più maggiormente essi (lo) predicavano.

37- E oltremodo sbalordivano dicendo: <<Ha fatto bene tutte le cose, e i sordi fa udire e [i] muti parlare>>.

Capitolo 8

- 1- In quei giorni, essendoci di nuovo molta folla e non avendo che cosa mangiare, chiamati i discepoli, dice loro:
- 2- <<Ho compassione per la folla, poiché già da tre giorni stanno con me e non hanno che cosa mangiare;
- 3- e se li congederò digiuni a casa loro, illanguidiranno sulla strada; e alcuni di loro sono giunti da lontano.
- 4- gli risposero i suoi discepoli: <<In quale modo qualcuno potrà nutrire questi con pani in un luogo deserto?>>.
- 5- E (Gesù) li interrogò: <<Quanti pani avete?>>. Quelli dissero: <<Sette>>.
- 6- E ordina alla folla di coricarsi sulla terra; e presi i sette pani, dopo aver reso grazie, (li) spezzò e (li) dava ai suoi discepoli affinché (li) dessero, e (li) dettero alla folla.
- 7- E avevano pochi pesciolini; e dopo averli benedetti, disse di dare anche questi.
- 8- E mangiarono e furono saziati e presero (gli) avanzi (dei) pezzi, sette cesti.
- 9- Ora, erano circa quattromila, e li congedò.
- 10- E subito, salito sulla barca con i suoi discepoli, andò verso le parti di Dalmanuta.
- 11- E uscirono i Farisei e incominciarono a discutere con lui, cercando di ottenere da lui un segno dal cielo, mettendolo alla prova.
- 12- E deplorati(li) (nel) suo spirito, dice: <<Perché questa generazione cerca un segno? In verità vi dico che non sarà dato a questa generazione nessun segno>>.
- 13- E lasciateli, di nuovo salito (in barca) se ne andò nella parte opposta.
- 14- Si dimenticarono di prendere dei pani e con loro, nella barca, non avevano se non un pane.
- 15- E comandava loro dicendo: <<Fate attenzione, guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode>>.
- 16- E discutevano gli uni e gli altri che non avevano pani.
- 17- E saputo(lo) dice loro: <<Di che cosa discutete, che non avete pani? Non comprendete ancora né capite? Avete il vostro cuore indurito?
- 18- Avendo occhi non vedete e avendo orecchi non udite? E non ricordate,
- 19- quando spezzai i cinque pani per i cinquemila, quante ceste piene di pezzi prendeste?>>. Gli dicono: <<Dodici>>.
- 20- Quando (spezzai) i sette (pani) per i quattromila, quanti cesti pieni di pezzi prendeste?>>. E [gli] dicono: <<Sette>>.
- 21- E diceva loro: <<Ancora non capite?>>.
- 22- E giungono a Betsaida. E gli portano un cieco e lo supplicano affinché lo toccasse.
- 23- E presa la mano del cieco, lo portò fuori dal villaggio e sputato sui suoi occhi, poste le mani su di lui, lo interrogò: <<Vedi qualcosa?>>.
- 24- E alzati gli occhi, diceva: <<Vedo gli uomini, poiché vedo come alberi che camminano>>.
- 25- E allora, di nuovo, impose le mani sui suoi occhi e vide distintamente e fu ristabilito e vedeva chiaramente e anche da lontano tutte quante le cose.
- 26- E lo mandò a casa sua dicendo: <<Ma non entrare nel villaggio>>.
- 27- E uscì Gesù e i suoi discepoli verso i villaggi di Cesarea di Filippo; e sulla strada interrogava i suoi discepoli dicendo: <<Gli uomini che dicono chi io sia?>>.
- 28- Quelli gli risposero dicendo: <<Giovanni Battista e altri Elia, altri ancora uno dei profeti>>.
- 29- Ed egli li interrogava: <<Voi, invece, chi dite che io sia>>. Rispondendo Pietro gli dice: <<Tu sei il Cristo>>.
- 30- E li rimproverò affinché non dicessero a nessuno su di lui.
- 31- E incominciò ad insegnare a loro che bisogna che il Figlio dell'uomo soffra molto ed essere rifiutato dagli anziani e dai sommi sacerdoti e dagli scribi ed essere ucciso e dopo tre giorni risorgere>>.

- 32- E apertamente diceva la parola. E Pietro, presolo, incominciò a rimproverarlo.
- 33- Ma quello, giratosi e vedendo i suoi discepoli, rimproverò Pietro e (gli) dice: <<Vai dietro di me, satana, poiché tu non pensi le cose di Dio ma quelle degli uomini>>.
- 34- E convocata la folla con i suoi discepoli, disse loro: <<Se qualcuno vuol seguire dietro di me, rifiuti se stesso e prenda la sua croce e mi segua.
- 35- Chi, infatti, volesse salvare la sua vita, la perderà; chi, invece, perderà la sua vita per causa mia e del vangelo, la salverà.
- 36- Infatti, quale utilità c'è per un uomo guadagnare il mondo intero e danneggiare la sua vita?
- 37- Che cosa darebbe, infatti, un uomo in cambio della sua vita?
- 38- Chi, infatti, si sarà vergognato di me e delle mie parole in questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con i santi angeli>>.

Capitolo 9

- 1- E diceva loro: <<In verità vi dico che ci sono alcuni di quelli che stanno qui, i quali non gusteranno la morte finché (non) abbiano visto il regno di Dio venire in potenza>>.
- 2- E dopo sei giorni, Gesù prende Pietro, Giacomo e Giovanni e li porta su di un alto monte, in disparte, soli. E fu trasfigurato davanti a loro.
- 3- E le sue vesti divennero splendenti, molto bianche, quali un lavandaio sulla terra non può rendere così bianche..
- 4- E apparve a loro Elia con Mosè e insieme stavano parlando con Gesù.
- 5- E Pietro, rispondendo, dice a Gesù: <<Rabbi, è bello che noi siamo qui; e facciamo tre tende, una a te e una a Mosè e una ad Elia>>.
- 6- Non sapeva, infatti, che cosa rispondere, erano, infatti, spaventati.
- 7- E ci fu una nube che li adombrò, e vi fu una voce dalla nube: <<Questi è il mio figlio, l'amato, ascoltatelo>>.
- 8- E subito, guardandosi attorno, non videro più nessuno, ma solo Gesù con loro.
- 9- E discendendo quelli dal monte, ordinò loro di non raccontare a nessuno quelle cose che videro, se non quando il Figlio dell'uomo sarà risorto dai morti.
- 10- E tennero la parola presso di loro, discutendo (tra loro) che cosa sia il risorgere dai morti.
- 11- E lo interrogavano dicendo: <<Perché dicono gli scribi che prima deve venire Elia?>>.
- 12- Egli dice loro: <<Elia venendo prima, ristabilisce tutte le cose; e come mai è scritto sul Figlio dell'uomo che soffra molto e sia disprezzato?>>.
- 13- Ma vi dico che anche Elia venne e fecero a lui quanto vollero, come è scritto su di lui>>.
- 14- E venuti verso i discepoli, videro attorno a loro molta folla e degli scribi che discutevano con loro.
- 15- E subito tutta la folla, avendolo visto, furono presi da stupore e correndo (verso di lui) lo salutavano.
- 16- E li interrogò: <<Che cosa discutete con loro?>>.
- 17- Gli rispose uno dalla folla: <<Maestro, ho portato mio figlio da te, avendo uno spirito muto;
- 18- e quando lo afferra lo percuote, schiuma e stride i denti ed è reso secco; e dissi ai tuoi discepoli affinché lo scacciassero, e non furono capaci>>.
- 19- E rispondendo dice loro: <<O generazione incredula, fino a quando sarò presso di voi? Fino a quando vi sopporterò? Portatelo da me>>.
- 20- E lo portarono da lui. E vedendolo lo spirito subito lo contorse convulsamente, e caduto per terra si rotolava schiumando.
- 21- E interrogò suo padre: <<Quanto tempo è che questo gli accade?>>. Quello disse: <<Dalla fanciullezza;
- 22- e spesso lo gettò anche nel fuoco e nell'acqua per farlo perire; ma se puoi qualcosa, aiutaci, muovendoti a compassione di noi>>.
- 23- E Gesù gli disse: <<Se puoi questo? Tutto è possibile a chi crede>>.
- 24- Subito, gridando, il padre del bambino diceva: <<Credo; soccorri la mia incredulità>>.
- 25- E vedendo Gesù che accorreva folla, rimproverò lo spirito impuro, dicendogli: <<Spirito muto e sordo, ti ordino, esci da lui e non entrare più in lui>>.
- 26- E gridando e malmenandolo molto, uscì; e divenne come morto, così che molti dicevano che è morto.
- 27- Ma Gesù, presa la sua mano, lo sollevò, e (quello) si alzò.
- 28- Ed entrato egli in casa, i suoi discepoli, in disparte, lo interrogavano: <<Perché noi non abbiamo potuto cacciarlo?>>.
- 29- E disse loro: <<Questa specie in nessun modo può uscire se non con la preghiera>>.
- 30- Ed usciti di là, andavano per la Galilea, e non voleva che qualcuno (lo) sapesse;
- 31- insegnava, infatti, ai suoi discepoli e diceva loro che il Figlio dell'uomo è consegnato nelle mani

degli uomini, e lo uccideranno, e ucciso(lo), dopo tre giorni risorgerà>>.

32- Ma quelli non capivano il discorso e temevano di interrogarlo.

33- E andarono a Cafarnao. Ed essendo nella casa, li interrogava: <<Di che cosa discutevate sulla strada?>>.

34- Ma quelli tacevano; infatti, l'un l'altro avevano discusso sulla strada chi (fosse) più grande.

35- E sedutosi, chiamò i Dodici e dice loro: <<Se qualcuno vuole essere primo, sarà ultimo di tutti e di tutti servitore>>.

36- E preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e abbracciatolo, disse loro:

37- <<Chi avrà accolto uno di tali bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me non accoglie me, ma colui che mi ha mandato>>.

38- Gli dice Giovanni: <<Maestro, abbiamo visto un tale che scaccia (i) demoni nel tuo nome, e lo impedivamo, poiché non ci seguiva>>.

39- Disse Gesù: <<Non impeditelo. Non vi è nessuno, infatti, che faccia un miracolo nel mio nome e possa subito parlare male di me;

40- chi, infatti, non è contro di noi, è per noi.

41- Chi, infatti, vi avrà dato da bere una tazza di acqua nel mio nome, perché siete di Cristo, in verità vi dico che non perderà la sua ricompensa.

42- E chi avrà scandalizzato uno di questi piccoli che credono [in me], è più che buona cosa per lui se si cingesse attorno al suo collo una macina da mulino e si gettasse nel mare.

43- E qualora la tua mano ti scandalizzasse, tagliala; è buona cosa che tu entri storpio nella vita che, avendo le due mani, andare nella geenna, nel fuoco inestinguibile.

[44- Dove il loro verme non muore, e il fuoco non si spegne]²

45- E qualora il tuo piede ti scandalizzasse, taglialo; è buona cosa che tu entri nella vita zoppo che, avendo i due piedi, sia gettato nella geenna.

[46]

47- E qualora il tuo occhio ti scandalizzasse, cavalo; è buona cosa che tu entri nel Regno di Dio con un occhio solo che, avendo due occhi, sia gettato nella geenna,

48- dove il loro verme non muore, e il fuoco non si spegne³.

49- Ognuno infatti sarà salato con il fuoco.

50- Il sale è buono; ma se il sale diventa non salato, con che cosa lo condirete? in voi stessi avete sale e state in pace gli uni gli altri>>.

2 Questo versetto, ripetuto anche al v.46, è di traduzione molto incerta ed è assente nelle edizioni critiche. Cfr. nota in Nestle-Aland, Novum Testamentum, graece et latine, 27^a edizione 1993; e in La Bibbia TOB, nuova traduzione CEI, editrice ELLEDICI, Leumann, 2010.

3 Cfr. Is 66,24b

Capitolo 10

- 1- E alzatosi di là, va verso i confini della Giudea [e] al di là del Giordano, e di nuovo le folle insieme vanno verso di lui, e come al solito le ammaestrava.
- 2- E avvicinatisi i farisei, lo interrogavano se è lecito ad un uomo ripudiare (la) moglie, mettendolo alla prova.
- 3- Ed egli rispondendo disse loro: <<Che cosa vi ha comandato Mosè?>>.
- 4- Essi dissero: <<Mosè permise di scrivere il libretto di allontanamento e di ripudiare>>.
- 5- E Gesù disse loro: <<Per la durezza del vostro cuore vi scrisse questo comandamento.
- 6- Ma da principio (della) creazione (Dio) li fece maschio e femmina;
- 7- a motivo di questo (l')uomo lascerà suo padre [e la madre e si congiungerà a sua moglie],
- 8- e i due saranno in un'unica carne; così che non sono due ma un'unica carne.
- 9- Pertanto ciò che Dio ha unito (l')uomo non divida>>.
- 10- E (entrati) nella casa, di nuovo i discepoli lo interrogavano su questo.
- 11- E dice loro: <<Chi avrà ripudiato sua moglie e avrà sposata un'altra, commette adulterio verso di lei;
- 12- e qualora essa, ripudiato suo marito, avrà sposato un altro, commette adulterio>>.
- 13- E gli portavano appresso dei bambini perché li toccasse; ma i discepoli li rimproverarono.
- 14- Avendo visto, Gesù si sdegnò e disse loro: <<Lasciate che i bambini vengano a me, non li impediti, poiché il Regno di Dio è di questi tali.
- 15- In verità vi dico: chi non accoglierà il Regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso>>.
- 16- E abbracciatili (li) benediceva, ponendo le mani su di loro.
- 17- Ed uscendo egli in strada, correndo(gli) incontro uno e caduto in ginocchio davanti a lui, lo interrogava: <<Maestro buono, che cosa farò per ottenere la vita eterna?>>.
- 18- Ma Gesù gli disse: <<Perché mi dici buono? Nessuno è buono se non uno, Dio.
- 19- Conosci i comandamenti: non ucciderai, non commetterai adulterio, non ruberai, non farai falsa testimonianza, non froderai, onora tuo padre e la madre>>.
- 20- Ma quello gli disse: <<Maestro, tutte queste cose osservo dalla mia giovinezza>>.
- 21- Ma Gesù, scrutatolo, lo amò e gli disse: <<Una cosa ti manca: vai, vendi quanto hai e dà(llo) [ai] poveri e avrai un tesoro in cielo, e di qui seguimi>>.
- 22- Ma quello, rattristatosi per il discorso, se ne andò dispiaciuto: infatti era uno che aveva molti beni.
- 23- E guardatosi attorno, Gesù dice ai suoi discepoli: <<Quanto difficilmente quelli che hanno beni entreranno nel Regno di Dio>>.
- 24- Ma i discepoli stupivano per le sue parole. Ma Gesù, di nuovo, rispondendo dice loro: <<Figli, quanto è difficile entrare nel Regno di Dio!
- 25- È più facile che un cammello passi attraverso la cruna di un ago che un ricco entri nel Regno di Dio>>.
- 26- Ma quelli erano maggiormente sbalorditi, dicendo a stessi: <<E chi può essere salvato?>>.
- 27- Gesù, scrutati(li), dice loro: <<Impossibile presso gli uomini, ma non presso Dio; tutte le cose, infatti (sono) possibili presso Dio>>.
- 28- Incominciò a dirgli Pietro: <<Ecco, noi abbiamo lasciato tutte le cose e ti abbiamo seguito>>.
- 29- Dice Gesù: <<In verità vi dico, non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del vangelo,
- 30- che non riceva (il) centuplo ora, in questo tempo, (in) case e fratelli e sorelle e madri e figli con persecuzioni, e nel tempo che viene (la) vita eterna.
- 31- Molti primi saranno ultimi e [gli] ultimi primi>>.
- 32- Ora, erano sulla strada, mentre salivano a Gerusalemme, e Gesù li precedeva, e stupivano, quelli che (lo) seguivano temevano. E presi nuovamente i Dodici, incominciò a dire loro ciò che stava per succedergli:

33- <<Poiché ecco, saliamo a Gerusalemme, e il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai capi dei sacerdoti e agli scribi e lo condanneranno a morte e lo consegneranno ai pagani
34- e lo scherniranno e gli sputeranno (addosso) e lo flagelleranno e (lo) uccideranno, e dopo tre giorni risusciterà>>.
35- E gli si avvicinano Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: <<Maestro, vogliamo che tu ci faccia quello che ti chiederemo>>.
36- Egli disse loro: <<Che cosa volete che io vi faccia?>>.
37- Quelli gli dissero: <<Dà a noi affinché sediamo nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra>>.
38- Ma Gesù disse loro: <<Non sapete che cosa chiedete. Potete bere il calice che io bevo o essere battezzati con il battesimo con cui io sono battezzato?>>.
39- Quelli gli dissero: <<Possiamo>>. Ma Gesù disse loro: <<Berrete il calice che io bevo e sarete battezzati con il battesimo con cui io sono battezzato,
40- ma il sedere alla mia destra o alla sinistra non spetta a me dar(lo), ma per quelli per i quali è preparato.
41- Udito (ciò), i dieci incominciarono a sdegnarsi circa a Giacomo e Giovanni.
42- E chiamateli, Gesù dice loro: <<Sapete che quelli che sono considerati comandare i popoli, li dominano e i loro grandi esercitano il potere su di loro.
43- Ma non così è tra voi, ma chi volesse diventare grande tra di voi, sarà vostro servitore,
44- e chi tra di voi volesse essere primo, sarà servo di tutti;
45- poiché anche il figlio dell'uomo non venne (per) essere servito, ma (per) servire e dare la sua vita (quale) riscatto per molti>>.
46- E giungono a Gerico. E uscendo egli da Gerico e i suoi discepoli e una considerevole folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, un cieco mendicante, sedeva presso la strada.
47- Ed avendo sentito che c'è Gesù il Nazareno, incominciò a gridare e a dire: <<Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me>>.
48- E molti lo rimproveravano perché tacesse; ma quello molto di più gridava: << Figlio di Davide, abbi pietà di me>>.
49- E fermatosi, Gesù disse: <<Chiamatelo>>. E chiamano il cieco, dicendogli: <<Coraggio, alzati, ti chiama>>.
50- Quello, gettato il suo mantello, balzato in piedi, andò da Gesù.
51- E rispondendo Gesù gli disse: <<Che cosa vuoi che ti faccia?>>. Il cieco gli disse: <<Maestro, che io riabbia la vista>>.
52- E Gesù gli disse: <<Vai, la tua fede ti ha salvato>>. E subito riebbe la vista e lo seguiva sulla via>>.

Capitolo 11

- 1- E quando si avvicinano a Gerusalemme, a Betfage e a Betania, presso il monte degli Ulivi, manda due dei suoi discepoli
- 2- e dice loro: <<Andate nel villaggio dinnanzi a voi, e subito, entrando in esso troverete un puledro legato, sul quale nessuno degli uomini mai si sedette; scioglietelo e portate(lo qui).
- 3- E qualora qualcuno vi chiedesse: “Perché fate questo?”, dite: “Il signore ne ha bisogno e subito (dopo) lo manda di nuovo qua”>>.
- 4- E andarono e trovarono un puledro legato presso una porta, fuori sulla strada, e lo slegano.
- 5- E alcuni di quelli che stavano là dicevano loro: <<Che cosa fate, slegando il puledro?>>.
- 6- Ma quelli dissero loro come disse Gesù; e li lasciarono andare.
- 7- E portano il puledro da Gesù e pongono su di lui i loro mantelli, e (Gesù) sedette su di lui.
- 8- E molti stesero i loro mantelli sulla via, altri invece delle fronde che tagliarono dai campi.
- 9- E quelli che precedevano e quelli che seguivano gridavano: <<Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore;
- 10- benedetto il regno che viene, del nostro padre Davide: Osanna negli altissimi (cieli)!>>.
- 11- Ed entrò a Gerusalemme nel tempio e guardate attorno tutte le cose, essendo già l'ora tarda, uscì verso Betania con i Dodici.
- 12- E il giorno dopo, usciti da Betania, ebbe fame.
- 13- E avendo visto da lontano un fico che aveva foglie, andò (a veder) se mai trovasse qualcosa in esso, e andato presso di esso non trovò niente se non foglie; non era infatti il tempo dei fichi.
- 14- E rispondendo disse ad esso: <<Nessuno mai più in eterno da te mangi un frutto>>. E udivano i suoi discepoli.
- 15- E vanno a Gerusalemme. Ed entrato nel tempio, incominciò a scacciare quelli che vendevano e quelli che comperavano nel tempio, e rovesciò i tavoli dei cambiavalute e le sedie di quelli che vendevano le colombe,
- 16- e non permetteva che qualcuno trasportasse un vaso attraverso il tempio.
- 17- E insegnava e diceva loro: <<Non è scritto che la mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutti i popoli? Voi, invece, l'avete fatta una spelonca di ladri>>.
- 18- E udirono i capi dei sacerdoti e gli scribi e cercavano come farlo perire; infatti lo temevano, poiché tutta la folla era stupita per il suo insegnamento.
- 19- E allorché giunse la sera, uscivano fuori dalla città.
- 20- E passandoci davanti di mattina, videro il fico seccato dalle radici.
- 21- Ed essendosi ricordato Pietro, gli dice: <<Rabbi, guarda, il fico che hai maledetto è rinsecchito>>.
- 22- E Gesù rispondendo, dice loro: <<Abbiate fede in Dio!
- 23- In verità vi dico che chi dicesse a questo monte: “Levati e gettati in mare” e non esitasse nel suo cuore, ma credesse che ciò che dice succede, (ciò) gli succederà.
- 24- Per questo vi dico che tutto quanto invocate e chiedete, credete che (già lo) riceveste, e vi succederà.
- 25- E allorché state pregando, perdonate se qualche cosa avete contro qualcuno, affinché anche il Padre vostro, che è nei cieli, perdoni a voi i vostri peccati.
- 26- [Ma se voi non perdonate neanche il Padre vostro che è nei cieli perdonerà i vostri peccati]⁴
- 27- E vanno nuovamente a Gerusalemme. E mentre egli passeggiava nel tempio, vanno verso di lui i capi dei sacerdoti e gli scribi e gli anziani
- 28- e gli dicevano: <<Con quale autorità fai queste cose? O chi ti ha dato questa autorità perché tu faccia queste cose?>>.
- 29- E Gesù disse loro: <<Vi interrogherò un parere e risponderemi e vi risponderò con quale autorità faccio queste cose:

4 Il v.26 viene tralasciato dalla critica testuale perché non attestato da tutti i manoscritti.

30- Il battesimo di Giovanni era dal cielo o dagli uomini? Rispondetemi>>.

31- E discutevano tra loro dicendo: Se rispondiamo: “Dal cielo”, dirà: “Perché dunque non gli avete creduto?”

32- Ma se diciamo: “Dagli uomini?” - Temevano la folla: tutti quanti infatti stimavano veramente che Giovanni fosse un profeta.

33- E rispondendo a Gesù dicono: <<Non (lo) sappiamo>>. E Gesù dice loro: <<Neppure io vi dico con quale autorità faccio queste cose>>.

Capitolo 12

- 1- E incominciò a parlare loro in parabole: un uomo impiantò una vigna, mise attorno una siepe, scavò un torchio e costruì una torre e la consegnò a dei contadini e partì per un viaggio.
- 2- E al tempo opportuno mandò un servo presso i contadini per prendere dai contadini i frutti della vigna;
- 3- e presolo, (lo) percossero e (lo) rimandarono vuoto.
- 4- E di nuovo inviò presso di loro un altro servo; anche quello ferirono sulla testa e oltraggiarono.
- 5- E (ne) mandò un altro; anche quello uccisero, e molti altri, alcuni maltrattarono, altri uccisero.
- 6- Aveva ancora uno, un figlio amato; lo inviò, ultimo, presso di loro, dicendo che avranno rispetto del mio figlio.
- 7- Ma quei contadini dissero tra loro che costui è l'erede; orsù, uccidiamolo e l'eredità sarà nostra.
- 8- E preso(lo), lo uccisero e lo gettarono fuori dalla vigna.
- 9- Che cosa [dunque] farà il signore della vigna? Verrà e farà perire i contadini e darà ad altri la vigna.
- 10- Non avete letto questa Scrittura: “La pietra che i costruttori hanno rigettato, questa divenne la testata d'angolo;
- 11- questo è avvenuto da parte del Signore ed è una cosa mirabile ai nostri occhi”?
- 12- E cercavano di prenderlo, e temettero la folla, sapevano, infatti, che disse la parabola contro di loro. E lasciatolo se ne andarono.
- 13- E gli mandano alcuni dei farisei e degli Erodiani per prenderlo con (la) parola.
- 14- E giunti gli dicono: <<Maestro, sappiamo che sei veritiero e non t'importa di nessuno, poiché non guardi la faccia degli uomini, ma insegna secondo verità la via di Dio. È lecito dare (il) censo a Cesare o no? Diamo o non diamo?>>.
- 15- Ma egli, sapendo la loro ipocrisia, disse loro: <<Perché mi mettete alla prova? Portatemi un denaro perché (lo) veda>>.
- 16- Essi (glielo) portarono. E dice loro: <<Di chi (è) questa immagine e l'iscrizione?>>. Quelli gli dissero: <<Di Cesare>>.
- 17- Gesù disse loro: <<Ciò che (è) di Cesare rendete a Cesare e ciò che (è) di Dio a Dio>>. E stupivano di lui.
- 18- E vengono verso di lui i Sadducei, i quali dicono che non c'è risurrezione, e lo interrogavano dicendo:
- 19- <<Maestro, Mosè ci ha scritto che qualora il fratello di qualcuno morisse e lasciasse (la) moglie e non lasciasse un figlio, il suo fratello prenda la moglie e susciti una discendenza a suo fratello.
- 20- C'erano sette fratelli: e il primo prese moglie e, morendo, non lasciò discendenza;
- 21- anche il secondo la prese e morì non lasciando discendenza; e allo stesso modo il terzo;
- 22- e i sette non lasciarono discendenza. Ultima di tutti anche la donna morì.
- 23- Nella risurrezione [allorché risorgeranno] di chi di loro sarà moglie? Infatti i sette l'hanno avuta moglie>>.
- 24- Disse loro Gesù: <<Non è per questo che siete tratti in errore, non conoscendo le Scritture né la potenza di Dio?
- 25- Quando, infatti, risorgeranno dai morti né prendono moglie né prendono marito, ma sono come angeli nei cieli.
- 26- Quanto ai morti che risorgono non avete letto nel libro di Mosè sul (racconto del) rovo come gli disse Dio dicendo: “(Sono) il Dio di Abramo e il Dio di Isacco e il Dio di Giacobbe?”
- 27- Non è Dio dei morti, ma dei viventi; (Voi) errate molto>>.
- 28- E avvicinosi uno degli scribi, avendo udito loro che discutevano, avendo visto che aveva risposto loro bene, lo interrogò: <<Di tutti, qual è il primo comandamento?>>.
- 29- Gesù rispose che (il) primo è: “Ascolta Israele, (il) Signore Dio nostro, è (il) solo Signore”,

- 30- e amerai (il) Signore tuo Dio da tutto (il) tuo cuore e da tutta (la) tua anima e da tutta (la) tua mente e da tutta la tua forza”.
- 31- (Il) secondo (è) questo: “Amerai il prossimo tuo come te stesso”. Non vi è un altro comandamento più grande di questi>>.
- 32- E lo scriba gli disse: <<Bene, maestro, hai parlato secondo verità (dicendo) che è uno e non vi è un altro oltre lui;
- 33- e l'amarlo da tutto (il) cuore e da tutto l'intelletto e da tutta la forza e l'amare il prossimo come se stesso (è) più grande di tutti gli olocausti e sacrifici>>.
- 34- E Gesù, avendolo visto che aveva risposto saggiamente, gli disse: <<Non sei molto lontano dal Regno di Dio>>. E nessuno più osava interrogarlo.
- 35- E rispondendo Gesù diceva, insegnando nel tempio: <<Come mai dicono gli scribi che il Cristo è figlio di Davide?
- 36- Davide stesso disse nello Spirito Santo: “Disse il Signore al mio Signore: siediti alla mia destra finché ponga i tuoi nemici sotto ai tuoi piedi”.
- 37- Davide stesso lo dice Signore, e come mai è suo figlio?>>. E molta folla lo ascoltava volentieri.
- 38- E nel suo insegnamento diceva: <<Guardatevi dagli scribi che vogliono passeggiare in abbigliamenti e (amano i) saluti nelle piazze
- 39- e (i) primi seggi nelle sinagoghe e (i) primi posti nei banchetti;
- 40- i quali divorano le case delle vedove e in apparenza pregano a lungo; costoro riceveranno un più abbondante giudizio>>.
- 41- E sedutosi davanti alla tesoreria osservava come la folla gettasse del denaro nella tesoreria. E molti ricchi (ne) gettavano molti.
- 42- E venuta una vedova povera gettò due monetine, cioè un quadrante.
- 43- E convocati i suoi discepoli disse loro: <<In verità vi dico che questa vedova povera gettò più di tutti quelli che gettarono nella tesoreria;
- 44- tutti, infatti, gettarono da ciò che sopravanzava loro; questa, invece, dalla sua penuria gettò tutto quanto aveva, l'intera sua sostanza.

Capitolo 13

- 1- E uscendo egli dal tempio, gli dice uno dei suoi discepoli: <<Maestro, guarda che pietre e che edifici!>>.
- 2- E Gesù gli disse: <<Vedi questi grandi edifici? Certamente non sarà lasciata qui pietra su pietra che non sia distrutta>>.
- 3- E sedutosi egli sul monte degli Ulivi, di fronte al tempio, lo interrogava, in disparte, Pietro e Giacomo e Giovanni e Andrea:
- 4- <<Di' a noi, quando ci saranno queste cose e quale il segno allorché tutte queste cose staranno per accadere?>>.
- 5- Or dunque Gesù incominciò a dire loro: <<Badate affinché nessuno vi inganni.
- 6- Molti verranno nel mio nome dicendo che sono io, e inganneranno molti.
- 7- Quando sentirete guerre e notizie di guerre, non turbatevi; deve accadere, ma non sarà ancora la fine.
- 8- Insorgerà, infatti, un popolo contro un popolo e un regno contro un regno; ci saranno terremoti in regioni, ci saranno carestie. Queste cose (saranno l') inizio (delle) doglie del parto.
- 9- Guardate, invece, voi stessi! Vi consegneranno ai sinedri e sarete percossi nelle sinagoghe e sarete posti davanti (ai) governanti e (ai) re a causa mia, a testimonianza per loro.
- 10- E prima bisogna che sia predicato il vangelo a tutti i popoli.
- 11- E allorché vi condurranno per consegnar(vi), non pensate prima che cosa direte, ma ciò che vi sarà dato in momento, questo dite; non siete voi, infatti, quelli che parlano, ma lo Spirito Santo.
- 12- (Il) fratello consegnerà a morte (il) fratello e (il) padre (il) figlio; e insorgeranno i figli contro i genitori e li faranno morire;
- 13- e sarete disprezzati da tutti per il mio nome. Ma chi ha resistito fino (alla) fine, questi sarà salvato.
- 14- Ma allorché vedrete l'abominazione della devastazione, cose queste che stanno dove non devono - colui che legge capisca - allora quelli (che sono) nella Giudea fuggano ai monti;
- 15- chi (è) sul terrazzo, non scenda né entri a prendere qualcosa dalla sua casa;
- 16- e chi (è) nel campo non torni indietro a prendere il suo mantello.
- 17- Guai alle (donne) incinte e a quelle che allattano in quei giorni.
- 18- Ma pregate affinché (ciò) non avvenga d'inverno;
- 19- quei giorni, infatti, saranno di afflizione, quale non ci fu tale dall'inizio della creazione, che Dio creò, fino ad ora e certamente non ci sarà (più).
- 20- E se il Signore non accorciasse (quei) giorni, nessuna carne sarebbe salvata; ma per gli eletti, che si è scelto, accorciò (quei) giorni.
- 21- E allorché in quel tempo qualcuno vi dicesse: <<Vedi qui il Cristo; vedi là>>, non credete(gli).
- 22- Sorgeranno, infatti, dei falsi cristi e dei falsi profeti e daranno dei segni e dei prodigi per trarre in errore, se fosse possibile, gli eletti.
- 23- Ora voi fate attenzione, vi ho predetto tutto.
- 24- Ma in quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole sarà oscurato e la luna non darà la sua luce,
- 25- e gli astri cadranno dal cielo e le potenze che (sono) nei cieli saranno scosse.
- 26- E allora vedranno il Figlio dell'uomo che viene su(lle) nubi con molta potenza e gloria.
- 27- E allora manderà gli angeli e radunerà insieme i [suoi] eletti dai quattro venti dall'estremità (della) terra fino all'estremità (del) cielo.
- 28- Dal fico imparate la parabola: allorché il suo ramo diventa tenero e germogliano le foglie, sapete che l'estate è vicina;
- 29- così anche voi, allorché vedrete queste cose che accadono, sappiate che (egli) è vicino, alle porte.
- 30- In verità vi dico che non passerà questa generazione finché tutte queste cose non siano accadute.
- 31- Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

- 32- Riguardo a quel giorno o all'ora nessuno sa, né gli angeli in cielo né il Figlio, se non il Padre.
- 33- State attenti, vegliate; non sapete, infatti, quando è il tempo.
- 34- (Sarà) come un uomo che è partito in viaggio, lasciata la sua casa e data autorità ai suoi servi, a ciascuno la sua incombenza e al portinaio ha ordinato affinché vigili.
- 35- Vigilate, dunque, poiché non sapete quando il signore della casa viene, o alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino,
- 36- affinché, venuto repentinamente, non vi trovi addormentati.
- 37- Ciò che dico a voi, (lo) dico a tutti: vegilate>>.

Capitolo 14

- 1- Ora, dopo due giorni, era la pasqua e gli azzimi. E i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano, presolo con inganno, come ucciderlo;
- 2- dicevano, infatti: <<Non nella festa, affinché non vi sia tumulto del popolo>>.
- 3- E mentre egli era a Betania nella casa di Simone il lebbroso, sdraiato a tavola, venne una donna, che aveva un costoso vasetto di alabastro di unguento di puro nardo, rotto l'alabastro, (lo) versò sul suo capo.
- 4- Ora vi erano alcuni che si sdegnarono tra loro: <<Per che cosa è stato fatto questo spreco di unguento?
- 5- Poteva questo essere venduto per oltre trecento denari ed essere dati ai poveri>>. E si adiravano contro di lei.
- 6- Gesù disse: <<Lasciatela; perché le procurate delle pene? Ha compiuto su di me una buona cosa.
- 7- Infatti avete sempre i poveri con voi e allorché vogliate potete fare del bene a loro; invece non avete sempre me.
- 8- (Essa) fece ciò che ha potuto: ha preso prima ad ungere il mio corpo per la sepoltura.
- 9- In verità vi dico, ovunque fu predicato il vangelo per il mondo intero, anche ciò che essa fece sarà detto a suo ricordo.
- 10- E Giuda Iscariota, uno dei Dodici, andò dai capi dei sacerdoti per consegnarlo loro.
- 11- E quelli, ascoltato(lo), gioirono e promisero di dargli del denaro. E cercava come consegnarlo nel tempo più opportuno.
- 12- E nel primo giorno degli azzimi, allorché si sacrificava la pasqua, gli dicono i suoi discepoli: <<Dove vuoi che, andati, prepariamo affinché mangi la pasqua?>>.
- 13- E manda due dei suoi discepoli e dice loro: <<Andate nella città, e un uomo, che porta una brocca d'acqua, verrà incontro a voi; seguitelo
- 14- e allorché entrasse, dite al padrone di casa che il maestro dice: "Dov'è il mio alloggio dove mangio la pasqua con i miei discepoli?"
- 15- Ed egli vi mostrerà una grande sala da pranzo (al piano superiore) apparecchiata (già) pronta; e là preparate per noi>>.
- 16- E uscirono i discepoli e andarono nella città e trovarono come disse loro e prepararono la pasqua.
- 17- E venuta la sera, (Gesù) viene con i Dodici.
- 18- Ed essi sdraiatisi (a mensa) e mentre mangiavano, Gesù disse: <<In verità vi dico che uno di voi mi consegnerà, colui che mangia con me>>.
- 19- E incominciarono ad essere rattristati e a dire, uno dopo uno: <<(Sono) forse io?>>.
- 20- Ma egli disse loro: <<Uno dei Dodici, colui che intinge con me nel piatto.
- 21- Poiché il Figlio dell'uomo se ne va come è stato scritto su di lui, ma guai a quel uomo per mezzo del quale il Figlio dell'uomo è consegnato; meglio per lui se non fosse nato quel uomo>>.
- 22- E mentre essi mangiavano, preso del pane recitata la benedizione, (lo) spezzò e (lo) diede loro e disse: <<Prendete, questo è il mio corpo>>.
- 23- E preso un calice, dopo aver reso grazie, (lo) diede loro, e tutti bevvero da esso.
- 24- E disse loro: <<Questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti.
- 25- In verità vi dico che non ne berrò più del raccolto della vite fino a quel giorno, allorché lo berrò nuovo nel Regno di Dio>>.
- 26- E cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.
- 27- E Gesù dice loro che tutti sarete scandalizzati, poiché è scritto: percuoterò il pastore, e le pecore saranno disperse.
- 28- Ma dopo che sarò risorto, vi precederò nella Galilea>>.
- 29- Ma Pietro gli dice: <<Anche se tutti saranno scandalizzati, ma non io>>.
- 30- E gli dice Gesù: <<In verità ti dico che tu oggi, in questa notte, prima che il gallo canti due

volte, mi rinnegherai tre volte>>.

31- Ora egli parlava in modo eccessivo: <<Qualora fosse necessario che io muoia con te, non ti rinnegherò>>. Ora, anche tutti (gli altri) dicevano allo stesso modo.

32- E vanno in un luogo il cui nome (era) Getsemani e dice ai suoi discepoli: <<Sedete qui finché prego>>.

33- E prende con sé Pietro e Giacomo e Giovanni e incominciò ad essere preso da angoscia e ad essere agitato

34- e dice loro: <<L'anima mia è triste fino alla morte; rimanete qui e vegliate>>.

35- E andato avanti un po', cadeva sulla terra e pregava affinché se fosse possibile l'ora passasse oltre da lui,

36- e diceva: <<Abbà, Padre, a te tutte le cose (sono) possibili; rimuovi da me questo calice; ma non che cosa io voglio, ma che cosa tu (vuoi)>>.

37- E viene e li trova addormentati, e dice a Pietro: <<Simone, dormi? Non sei stato capace di vegliare un'ora?

38- Vegliate e pregate, affinché non entriate in tentazione: lo spirito (è) pronto, ma la carne (è) debole>>.

39- E di nuovo andatosene, pregò dicendo la stessa parola.

40- E di nuovo venuto, li trovò addormentati; erano infatti i loro occhi appesantiti, e non sapevano che cosa rispondergli.

41- E viene la terza volta e dice loro: <<Dormite, dunque, e riposare; basta! L'ora è giunta. Ecco, il Figlio dell'uomo è consegnato nelle mani dei peccatori.

42- Alzatevi, andiamo. Ecco, chi mi consegna si avvicina>>.

43- E subito, mentre stava ancora parlando, sopraggiunge Giuda, uno dei Dodici e con lui una folla con spade e bastoni, da parte dei capi dei sacerdoti e degli scribi e degli anziani.

44- Ma colui che lo consegnava aveva dato loro un segnale convenuto, dicendo: <<Colui che bacerò, è lui, prendetelo e portate(lo) via con prudenza>>.

45- E giunto, subito avvicinosi a lui, dice: <<Rabbi>>, e lo baciò.

46- Ed essi gli misero le mani addosso e lo afferrarono.

47- Ma uno, [qualcuno] di quelli che erano presenti, estratta la spada, colpì il servo del sommo sacerdote gli asportò il lobo (dell'orecchio).

48- E rispondendo disse loro Gesù: <<Come contro un brigante siete usciti a prendermi con spade e bastoni?

49- Ogni giorno ero nel tempio insegnando presso di voi e non mi prendeste; ma (questo è avvenuto) affinché fossero compiute le Scritture>>.

50- E abbandonatolo, fuggirono tutti.

51- E un tale giovinetto lo seguiva avvolto in un lenzuolo sul (corpo) nudo e lo presero;

52- ma egli, lasciato il lenzuolo, fuggì nudo.

53- E condussero Gesù dal sommo sacerdote, e si riuniscono tutti i capi dei sacerdoti e gli anziani e gli scribi.

54- E Pietro lo seguì da lontano fin dentro il cortile del sommo sacerdote ed era seduto insieme con i servi e riscaldandosi presso il fuoco.

55- Ora, i capi dei sacerdoti e l'intero sinedrio cercavano una testimonianza contro Gesù per farlo morire, e non (ne) trovavano.

56- Molti, infatti, testimoniavano il falso contro di lui, e le testimonianze non erano uguali.

57- E alcuni, alzatisi, testimoniavano il falso contro di lui dicendo

58- che noi l'abbiamo udito che diceva che io distruggerò questo tempio fatto da mani (d'uomo) e in tre giorni (ne) costruirò un altro non fatto da mani (d'uomo).

59- E neanche così la loro testimonianza era uguale.

60- E alzatosi il sommo sacerdote in mezzo, interrogò Gesù dicendo: <<Non rispondi niente, che cosa questi testimoniano contro di te?>>.

61- Ma egli taceva e non rispondeva niente. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogava e gli dice: <<Sei tu il cristo, il figlio del Benedetto?>>.

62- Ma Gesù disse: <<Io (lo) sono, e vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e che viene tra le nubi del cielo>>.

63- Ma il sommo sacerdote, strappando le sue tuniche, dice: <<Che bisogno abbiamo ancora di testimoni?>>

64- Avete udito la bestemmia. Che ve ne pare?>>. Ora tutti sentenziarono che egli era passibile di morte.

65- E alcuni cominciarono a sputargli (addosso) e a bendare la sua faccia e a colpirlo con pugni e a dirgli: <<Profetizza>>; e i servi lo presero a schiaffi.

66- E mentre Pietro era giù nel cortile, viene una delle serve del sommo sacerdote

67- ed avendo visto Pietro che si stava scaldando, guardato(lo) attentamente gli dice: <<Anche tu eri con il Nazzareno, Gesù>>.

68- Ma egli negò dicendo: <<Né so né capisco che cosa tu dici>>. E uscì fuori verso l'atrio [e un gallo cantò].

69- E la serva, vedendolo, cominciò di nuovo a dire a quelli che stavano presso (di lui) che costui è dei loro.

70- Ma egli di nuovo negava. E dopo un po', di nuovo, quelli che (gli) stavano appresso dicevano a Pietro: <<Veramente sei (uno) di loro, e infatti sei galileo>>.

71- Ma egli incominciò ad imprecare e a giurare che non conosco quest'uomo che dite.

72- E subito un gallo cantò per la seconda volta. E Pietro si ricordò la parola, come gli disse Gesù che prima che il gallo canti due volte, mi rinnegherai tre volte. E datosi (alle lacrime), piangeva.

Capitolo 15

- 1- E subito, di mattina, fatto un consiglio, i capi dei sacerdoti con gli anziani e gli scribi e l'intero sinedrio, incatenato Gesù, (lo) portarono via e (lo) consegnarono a Pilato.
- 2- E Pilato lo interrogò: <<Tu sei il re dei Giudei?>>. Egli rispondendo gli dice: <<Tu (lo) dici>>.
- 3- E i capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose.
- 4- Ora, di nuovo Pilato lo interrogava dicendo: <<Non rispondi niente? Vedi di quante cose ti accusano?>>.
- 5- Ma Gesù non rispose più niente, tanto da stupire Pilato.
- 6- Ora, per (la) festa liberava loro un prigioniero, che richiedevano.
- 7- Ora, c'era uno detto Barabba, imprigionato con i rivoltosi, i quali avevano compiuto un omicidio in una sommossa.
- 8- E avanzatasi, la folla incominciò a chiedere come (Pilato) faceva (di solito) a loro.
- 9- Ora, Pilato rispose loro dicendo: <<Volete che vi liberi il re dei Giudei?>>.
- 10- Sapeva, infatti, che i capi dei sacerdoti lo avevano consegnato per invidia.
- 11- Ma i capi dei sacerdoti sollevarono la folla affinché, piuttosto, liberasse loro Barabba.
- 12- Ma Pilato, di nuovo, rispondendo, diceva loro: <<Che cosa, dunque, [volete] che (ne) faccia, [quello che dite] il re dei Giudei?>>.
- 13- Ma quelli di nuovo gridarono: <<Crocifiggilo>>.
- 14- Ma Pilato diceva loro: <<Che cosa, dunque, ha fatto di male?>>. Ma quelli gridarono più forte: <<Crocifiggilo>>.
- 15- Ora, Pilato, volendo fare cosa gradita alla folla, liberò loro Barabba e consegnò Gesù affinché, flagellato(lo), fosse crocifisso.
- 16- Ora, i soldati lo portarono dentro il cortile, cioè il pretorio, e convocano l'intera coorte.
- 17- E lo vestono di porpora e, intrecciata(la), gli pongono attorno (alla testa) una corona fatta di spine;
- 18- e incominciarono a salutarlo: <<Salve, re dei Giudei>>.
- 19- E percuotevano la sua testa con una canna e gli sputavano (addosso) e, poste le ginocchia (a terra), si prostravano davanti a lui.
- 20- E quando l'ebbero schernito, lo spogliarono della porpora e lo vestirono con le sue vesti. E lo conducono fuori per crocifiggerlo.
- 21- E costringono uno che passava, tale Simone Cireneo, che veniva dalla campagna, il padre di Alessandro e Rufo, perché prendesse la sua croce.
- 22- E lo portano nel luogo Golgota, che tradotto è Luogo del Cranio.
- 23- E gli danno vino mescolato con mirra; ma egli non (lo) rese.
- 24- E lo crocifiggono e spartiscono le sue vesti, gettando (la) sorte su quelle, (per vedere) che cosa prendesse ciascuno.
- 25- Era l'ora terza e lo crocifissero.
- 26- E c'era l'iscrizione del suo motivo (di condanna), (così) scritta: "Il re dei Giudei".
- 27- E con lui crocifiggono due briganti, uno a destra e uno a(lla) sua sinistra.
- 28- [...]⁵
- 29- E quelli che passavano nei pressi lo bestemmiavano, agitando le loro teste e dicendo: <<Ehi, (tu) che distruggi il tempio e (lo) riedifichi in tre giorni,
- 30- Salva te stesso, scendendo dalla croce>>.
- 31- Similmente anche i capi dei sacerdoti, prendendosi gioco (di lui), l'un l'altro con gli scribi dicevano: <<Ha salvato altri, non può salvare se stesso;

5 Il v.28 è tralasciato dalla critica testuale perché non attestato da tutti i manoscritti. Il testo, che alcuni scritti riportano, è il seguente: "E fu adempiuta la Scrittura, che dice: E fu annoverato tra i malfattori". La citazione, tratta da Is 53,12, fa riferimento al quarto canto del Servo di Jhwh ed è, tra gli evangelisti, riportata unicamente da Lc 22,37.

- 32- il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, affinché vediamo e crediamo>>. Anche quelli crocifissi con lui lo ingiuriavano.
- 33- E venuta (l')ora sesta si fece buio su tutta la terra fino (all')ora nona.
- 34- E all'ora nona Gesù gridò a gran voce: <<Eloì, Eloì, lammà sabachtàni?>>, che tradotto è: “Dio mio. Dio mio, perché mi hai abbandonato?”.
- 35- E alcuni dei presenti, udito (ciò), dicevano: <<Vedi, chiama Elia>>.
- 36- Ma uno, corso e riempita una spugna di aceto, messa attorno ad una canna, gli dava da bere dicendo: <<Lasciate, vediamo se viene Elia a farlo scendere>>.
- 37- Ma Gesù, emettendo un grande grido, spirò.
- 38- E il velo del tempio fu squarciato in due, dall'alto fino in basso.
- 39- Vedendo il centurione che stava (lì) accanto di fronte a lui, che così spirò, disse: <<Veramente quest'uomo era Figlio di Dio>>.
- 40- Ora, vi erano anche delle donne che osservavano da lontano, tra le quali anche Maria Maddalena e Maria madre di Giacomo il minore e di Giuseppe e Salome,
- 41- le quali, quando era in Galilea, lo seguivano e lo servivano, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme.
- 42- Ed essendosi già fatta sera, poiché era parasceve, cioè (la) vigilia del sabato,
- 43- venuto Giuseppe, [quello] da Arimatea, ragguardevole membro del Consiglio, il quale anche lui aspettava il Regno di Dio, fattosi coraggio, entrò da Pilato e chiese il corpo di Gesù.
- 44- Ma Pilato si meravigliò che fosse già morto e, mandato a chiamare il centurione, lo interrogò se fosse morto da tempo.
- 45- E saputo(lo) dal centurione, donò il corpo a Giuseppe.
- 46- E comperato un lenzuolo, tirato(lo) giù (dalla croce), lo avvolse con il lenzuolo e lo depose in una tomba, che era stata intagliata nella pietra e rotolò una pietra sulla porta della tomba.
- 47- Ora, Maria Maddalena e Maria la (madre) di Giuseppe osservavano dove era stato deposto.

Capitolo 16

- 1- E trascorso il sabato, Maria Maddalena e Maria, la [madre] di Giacomo e Salome comperarono degli aromi affinché, andate, lo ungessero.
- 2- E di mattina presto, il primo (giorno) della settimana, vanno al sepolcro, mentre sorgeva il sole.
- 3- E dicevano tra loro: <<Chi ci farà rotolare via la pietra dalla porta della tomba?>>.
- 4- E alzati gli occhi, osservano che la pietra era stata rotolata via; era infatti molto grande.
- 5- Ed entrate nella tomba, videro un giovanetto seduto alla destra, avvolto in una veste bianca, e restarono attonite.
- 6- E dice loro: <<Non stupite! Cercate Gesù, il Nazzareno, il crocifisso; è stato risuscitato non è qui. Ecco il luogo dove lo deposero.
- 7- Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che vi precede nella Galilea; là lo vedrete, come vi disse>>.
- 8- Ed uscite, fuggirono dalla tomba, poiché un tremore e un'agitazione le possedevano; e non dissero niente a nessuno, perché erano spaventate.

Prima finale lunga⁶

- [[9- Ora, risorto il mattino, il primo (giorno) della settimana, apparve dapprima a Maria Maddalena, dalla quale aveva cacciati sette demoni.
- 10- Quella, andata, (lo) annunciò a quelli che erano stati con lui, che sono afflitti e piangono.
 - 11- E quelli, avendo udito che (egli) vive e fu visto da lei, non credettero.
 - 12- Ma dopo queste cose, si manifestò a due di loro sotto un'altra forma, mentre andavano in campagna.
 - 13- E quelli, dopo essersene andati, (lo) annunciarono agli altri; (ma) non credettero neppure a quelli.
 - 14- Successivamente si manifestò a loro, gli Undici, mentre erano sdraiati a tavola, e rimproverò la loro incredulità e durezza di cuore, perché non credettero a coloro che lo avevano visto risorto.
 - 15- E disse loro: <<Andando in tutto quanto il mondo, predicate il vangelo ad ogni creatura.
 - 16- Colui che ha creduto ed è stato battezzato, sarà salvato; chi, invece, non ha creduto, sarà condannato.
 - 17- Ora questi segni accompagneranno quelli che hanno creduto: nel mio nome scacceranno demoni, parleranno in lingue nuove,
 - 18- [e nelle mani] prenderanno serpenti e qualora bevessero qualcosa di mortale non nuocerà loro; imporranno le mani sugli infermi ed avranno beneficio>>.
 - 19- Pertanto, il Signore Gesù, dopo aver parlato loro, fu elevato nel cielo e sedette alla destra di Dio.
 - 20- Ora quelli, usciti, predicarono ovunque, assistendo(li) il Signore e confermando la parola con segni che (la) accompagnavano.]]

Seconda finale breve

[[Raccontarono brevemente a quelli attorno a Pietro tutte le cose (a loro) annunciate. Ora, dopo queste cose, anch'egli, Gesù, inviò, dall'oriente fino all'occidente, per mezzo loro il sacro e incorruttibile annuncio della salvezza eterna. Amen]].

6 Il vangelo di Marco termina con il v.8. Tuttavia antiche tradizioni hanno completato il racconto marciano con loro inserzioni. Due sono le versioni: quella lunga, accolta nel canone cattolico e comprende i vv.9-20; e quella breve, qui riportata e fatta seguire a quella lunga, ma non accolta nel canone cattolico e quindi non compare nei vangeli canonici, ma qui comunque riportata. Entrambe le chiusure sono databili II sec.